PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 206 DEL 09/03/2018

Servizio GEOTERMIA

OGGETTO: RINNOVO AUTORIZZAZIONE IN VIA SPERIMENTALE IMPIANTO DI GEOSCAMBIO A CIRCUITO APERTO. DITTA: BOTTEGA VENETA SRL, SITA IN VIA QUINTINO SELLA IN COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO.
D.LGS. N. 152/06, L.R. 33/85 E S.M.E I. - ART. 31 DELLE NORME TECNICHE DEL PTA.
N° REGISTRO 01/2018.

IL DIRIGENTE

Premesso che con provvedimento n.02/STA/2010 del 21/05/2010 è stata rilasciata l'autorizzazione in via sperimentale all'installazione dell'impianto di scambio termico a circuito aperto presso la nuova sede della società Bottega Veneta sita in via Quintino Sella – località Gambero – nel comune di Montebello Vicentino, con scadenza il 21/05/2014;

Rilevato che l'impianto è entrato in funzione nel maggio del 2013 e la sua operatività completa è iniziata nel settembre 2013 come da documentazione agli atti, pertanto l'autorizzazione è stata rinnovata con provvedimento n. 01/2014 prot. n. 35815 del 21/05/2015 con scadenza il 20/05/2018, allo scopo di consentire la raccolta dei dati sperimentali per un tempistica consona alla sperimentazione stessa;

Considerato che l'autorizzazione aveva la finalità di consentire la realizzazione di un sistema innovativo di risparmio energetico da fonti rinnovabili, in pendenza di un intervento normativo/regolamentare Regionale in materia di geoscambio ed è stata concessa in via sperimentale al fine di poter acquisire una valutazione complessiva della nuova tecnologia impiantistica e verificare la sostenibilità ambientale dell'intervento;

Considerato che allo stato attuale permane il vuoto legislativo/regolamentare in materia da parte della Regione Veneto;

Vista la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto in oggetto, in scadenza il 20 maggio 2018, presentata da Bottega Veneta in data 11 ottobre 2017, prot.69760;

Preso atto che dalla documentazione presentata e dalla relazione tecnica allegata si evince quanto segue:

- il volume medio mensile prelevato e reimmesso è stato pari a 17.200-17.600 mc, con picchi in corrispondenza dei mesi invernali, minimi di prelievo in aprile/maggio e settembre/novembre e portata media pari a 7.2 l/s (gennaio 2016 e aprile 2017);
- le anomalie termiche si compensano nel corso dell'anno in relazione ai due cicli di attività dell'impianto (reimmissione di acqua calda o fredda); il plume termico si estende lateralmente fino ad un massimo di circa 60-70 metri per circa 3 km di lunghezza lungo la direttrice di deflusso (distanza massima a cui avviene il riequilibrio con la temperatura naturale dell'acquifero);
- dal punto di vista energetico, la situazione risulta in progressivo miglioramento sia riguardo gli indicatori energetici in senso stretto che riguardo l'indicatore di consumo idrico: le prestazioni energetiche (invernali ed estive) sono aumentate di circa il 2% annuo (per un totale del 6% nel triennio), mentre i consumi specifici di acqua di falda sono diminuiti nel triennio del 22% in regime invernale e del 17% in regime estivo;
- le analisi chimiche eseguite secondo il piano di monitoraggio previsto non hanno evidenziato anomalie sulla falda, pertanto viene proposta la seguente modifica del piano di monitoraggio qualitativo:
  - ✔ verifica portate in ingresso e uscita con cadenza mensile;
  - ✔ monitoraggio continuo ai punti denominati MW1, MW2 e PZ1 per livello e temperatura;
  - ✔ 2 campagne analitiche annuali (inverno/estate) su P3 e P4 per parametri chimico fisici (T, pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto e potenziale redox), Ossidabilità, Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali (come n-esano) e conta microbica totale a 22° e a 36°;
  - ✔ 2 campagne analitiche annuali (inverno/estate) su MW2 e MW3 per parametri chimico fisici (T, pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto e potenziale redox), Ossidabilità, Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali (come n-esano);
  - ✔ report tecnico biennale contenente gli esiti del monitoraggio;

Visto l'avviso di avvio del procedimento prot. n. 74947 del 03/11/2017;

Vista la richiesta di parere ad ARPAV riguardante anche la proposta della Ditta di modificare il piano di monitoraggio qualitativo, di cui al prot. n. 74973 del 03/11/2017;

Vista la risposta di ARPAV, con nota pervenuta al prot. 86226 del 21/12/2017 e contenente il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto e alle modifiche al piano di monitoraggio proposte dalla Ditta, con la prescrizione di mantenere, su P4, almeno una volta all'anno, il set analitico precedente, riferito all'autorizzazione n.02/STA/2010 del 21/05/2010 e al successivo rinnovo n. 01/2014 prot. n. 35815 del 21/05/2015.

Dato atto che nel sito in oggetto si ritiene opportuno proseguire l'acquisizione dei dati sperimentali, in funzione della futura possibile redazione di un regolamento provinciale in materia;

Ritenuto pertanto opportuno rinnovare l'autorizzazione vigente prevedendo nel contempo le seguenti prescrizioni:

1. il piano di monitoraggio qualitativo viene modificato secondo i seguenti parametri:
   - ✔ verifica portate in ingresso e uscita con cadenza mensile;
   - ✔ monitoraggio continuo ai punti denominati MW1, MW2 e PZ1 per livello e temperatura;
   - ✔ 2 campagne analitiche annuali (inverno/estate) su P3 e P4 per parametri chimico fisici (T, pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto e potenziale redox), Ossidabilità, Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali (come n-esano) e conta microbica totale a 22° e a 36°;
   - ✔ 2 campagne analitiche annuali (inverno/estate) su MW2 e MW3 per parametri chimico fisici (T, pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto e potenziale redox), Ossidabilità, Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali (come n-esano);
   - ✔ su P4 almeno una campagna analitica annuale (concomitante ad una delle precedenti) comprendente il set analitico riferito all'autorizzazione originaria n.02/STA/2010 del 21/05/2010 e al successivo rinnovo n. 01/2014 prot. n. 35815 del 21/05/2015.
2. dovrà essere redatto un report tecnico biennale contenente gli esiti del monitoraggio, da trasmettere alla Provincia di Vicenza e ad ARPAV;

Ritenuto di provvedere al rinnovo dell'autorizzazione conservandone il carattere sperimentale per le ragioni precisate, alle medesime condizioni indicate dalla CTPA nel parere 05/2009 e con le prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione n. 02/STA/2010, ivi compresa la polizza fidejussoria già attivata nel primo periodo di sperimentazione, con le modifiche al piano di monitoraggio più sopra esplicitate;

Dato atto che il presente procedimento non è inserito nel regolamento provinciale sui procedimenti amministrativi non essendo ancora stato codificato in considerazione del carattere sperimentale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 642/1972, è stato assolto il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo di € 16,00, numero identificativo 01160681353326*;*

Visti il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale il 5 Novembre 2009 con deliberazione n. 107 e s.m.i.;

la Legge regionale 16.04.1985 n° 33 e successive modifiche ed integrazioni;

l'art. 19 (sulle competenze della Provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);

gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

AUTORIZZA

in via sperimentale la società Bottega Veneta srl alla prosecuzione del sistema di geoscambio a circuito aperto, presso la nuova sede di via Quintino Sella – località Gambero, in Comune di Montebello Vicentino, conformemente alla documentazione agli atti e alle medesime condizioni indicate dalla CTPA nel richiamato parere n. 05/0209 e con le prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione n. 02/STA/2010 citato in premessa (e successivo rinnovo), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, **con le seguenti modifiche/integrazioni**;

1. il piano di monitoraggio qualitativo viene modificato secondo i seguenti parametri:
   a) verifica portate in ingresso e uscita con cadenza mensile;
   b) monitoraggio continuo ai punti denominati MW1, MW2 e PZ1 per livello e temperatura;
   c) 2 campagne analitiche annuali (inverno/estate) su P3 e P4 per parametri chimico fisici (T, pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto e potenziale redox), Ossidabilità, Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali (come n-esano) e conta microbica totale a 22° e a 36°;
   d) 2 campagne analitiche annuali (inverno/estate) su MW2 e MW3 per parametri chimico fisici (T, pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto e potenziale redox), Ossidabilità, Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali (come n-esano);
   e) su P4 almeno una campagna analitica annuale (concomitante ad una delle precedenti) comprendente il set analitico riferito all'autorizzazione originaria n.02/STA/2010 del 21/05/2010 e al successivo rinnovo n. 01/2014 prot. n. 35815 del 21/05/2015.
2. dovrà essere redatto un report tecnico biennale contenente gli esiti del monitoraggio, da trasmettere alla Provincia di Vicenza e ad ARPAV;

A prosecuzione di quanto già stipulato dalla società Bottega Veneta, la stessa dovrà rinnovare la polizza fidejussoria (assicurativa o bancaria) per un importo di € 200.000 (duecentomila) a favore della Provincia di Vicenza. L'accensione della polizza è a garanzia:

- della corretta esecuzione degli obblighi dell'autorizzazione;
- della esecuzione di interventi a ripristino delle caratteristiche delle falde, qualora si verifichino eventuali contaminazioni delle stesse imputabili all'impianto di scambio termico, alla sua gestione e/o a interventi di realizzazione o di dismissione.

La polizza come rinnovata dovrà essere depositata presso gli Uffici Provinciali entro la data di scadenza dell'autorizzazione (20 maggio 2018), pena il ritiro dell'autorizzazione stessa; essa potrà essere eventualmente adeguata nel momento di conclusione dell'attività di sperimentazione.

In applicazione della normativa citata in premessa,

AVVERTE

La presente autorizzazione ha validità quattro anni dalla scadenza della precedente (20 maggio 2022); l'eventuale richiesta di rinnovo dovrà essere presentata un anno prima della scadenza, in analogia con quanto previsto dal comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. 152/2006. Ai fini del rinnovo è necessario che il richiedente dimostri di aver provveduto all'osservanza di tutte le prescrizioni richiamate nel prevedente provvedimento n. 02/STA/2010 allegato, comprese quelle relative agli obblighi di informazione (report biennali) alla Provincia.

La presente autorizzazione potrà essere suscettibile di aggiornamenti, di modifiche o di integrazioni a seguito dell'approvazione di specifica regolamentazione da parte della Provincia, ovvero dell'emanazione di norme tecniche da parte della Regione o del Ministero dell'Ambiente.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini della legislazione per la tutela delle acque dall'inquinamento di esclusiva competenza provinciale. Restano fermi gli obblighi del richiedente nei confronti di altri Enti, quali in particolare le comunicazioni all'ISPRA ai sensi della Legge 4 agosto 1984, n.464.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

INFORMA

che avverso il predetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa al Comune di Montebello Vicentino ed al Servizio Territoriale del Dipartimento Provinciale dell'Arpav di Vicenza.

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 09/03/2018

Sottoscritta dal Dirigente
(BAVARESCO ROBERTO)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Arch. Roberto J. Bavaresco